

**COMUNE DI EBOLI**  
*Provincia di Salerno*

**Preintesa Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Parte economica anno 2016.**

L'anno 2016, il giorno quattordici del mese di luglio, alle ore 16,20, presso l'aula consiliare, si è riunita la delegazione trattante di parte sindacale e di parte pubblica, autoconvocatasi al termine della seduta del 4 luglio 2016.

Risultano presenti all'incontro:

Per la parte pubblica: dott.ssa Livia Lardo - Segretario Generale - Presidente  
rag. Cosimo Marmora - Responsabile A.P.O. Finanze  
dott.ssa Maria Grazia Caputo - Responsabile A.P.O. Affari  
Generali

Per le RSU aziendali: Contaldo Annunziata  
Considerato Bartolomeo  
Pisaturo Gerardina  
Corsetto Vincenzo (entra alle ore 16,50)  
Dura Mario (entra alle ore 17,10)

Per le OO.SS. Territoriali: Ornella Zito - FP CGIL  
Astone Carlo - UIL FPL



Attende alle operazioni di verbalizzazione la signora Maria Lemmo, Responsabile del Servizio Gestione Giuridica del Personale.

L'argomento all'ordine del giorno attiene alla definizione del contratto decentrato integrativo 2016 parte economica.

Il Segretario Generale apre la discussione introducendo l'argomento posto all'ordine del giorno ed invita il responsabile A.P.O. Finanze ad illustrare nel dettaglio i contenuti del Fondo Efficienza Servizi anno 2016, di cui alla determinazione n. 28/903 R.G. del 01/07/2016 (All. A).

Il rag. Cosimo Marmora riferisce che il totale complessivo del Fondo 2016 ammonta ad euro 707.411,22.

Rimette, poi, all'attenzione dei convenuti una tabella riportante i dati relativi al consuntivo 2015.

U.L.C.F.P.C.  
*[Handwritten signatures]*

Chiarisce, inoltre, che la decurtazione effettuata sulla parte stabile del Fondo, pari ad euro 104.061,00, costituisce adempimento per la corrente annualità dell'obbligo di recupero di somme indebitamente inserite in detto Fondo, con riferimento alle annualità 2006-2010 ed oggetto di contestazione da parte del MEF.

Le parti, visto il consuntivo 2015, lo approvano e decidono di rinunciare all'indennità di produttività per euro 42.058,69, che costituisce economia, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL, utilizzabile come parte variabile per la contrattazione in corso.

Pertanto le parti medesime danno atto che il Fondo per la contrattazione decentrata 2016 è pari ad euro 645.408,91.

Tanto premesso le parti, sulla base dei dati forniti, **convengono nel definire la ripartizione del Fondo** per l'anno 2016 secondo il seguente schema:

<b>Ipotesi utilizzo risorse 2016</b>	
<b>Parte Stabile</b>	<b>Euro</b>
Progressione economica orizzontale	269.800,00
Indennità di comparto	90.000,00
Alte professionalità (Art. 10 CCNL 22/01/04)	0
<b>Totale</b>	<b>359.800,00</b>
<b>Economie di parte stabile</b>	<b>64.572,67</b>

<b>Fondo parte variabile</b>	<b>221.036,24</b>
<b>Economie parte stabile</b>	<b>64.572,67</b>
<b>Totale</b>	<b>285.608,91</b>



<b>Ipotesi utilizzo risorse 2016</b>	
<b>Parte Variabile</b>	<b>Euro</b>
Incentivo produttività	0
Indennità maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000)	1.150,00
Specifiche responsabilità Cat. B, C, D (art. 17 lett. f CCNL 01/04/1999)	44.843,65

ULLERK

Personale asilo nido (Art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	11.000,00
Indennità art 17, lett. i) CCNL 1/4/1999)	900,00
Turnazioni (art.22 CCNL 14/09/2000)	72.000,00
Reperibilità (art. 23 CCNL 14/09/2000)	11.400,00
Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000)	3.300,00
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 15, lett. k) CCNL 1/4/1999	141.015,26
<b>Totale</b>	<b>285.608,91</b>

Per quanto concerne il **Fondo lavoro straordinario**, la disponibilità per l'anno 2016 è complessivamente pari ad euro 112.000,00.

**L'indennità di turno** è attribuita ai dipendenti dei servizi organizzati in turnazione, come di seguito riportato:

- Polizia Municipale
- Asilo Nido
- Servizio Uscierato Uffici Giudiziari e Comunali
- Servizio Cimitero

nei limiti e con le modalità di cui all'art. 22 del CCNL 14/9/2000.



**L'indennità di rischio** è destinata a remunerare la continua e diretta esposizione a fattori di rischio e viene erogata per i giorni di effettiva esposizione.

I lavoratori che hanno diritto alla predetta indennità sono quelli che, in modo diretto e continuativo, sono esposti a rischio specifico connesso all'impiego di azioni di sollevamento e trazione particolarmente pesanti, potenzialmente atti a determinare lesioni e traumi (necrofori presso il servizio Cimitero).

L'individuazione nominativa del personale destinatario è competenza del Responsabile a cui il dipendente è assegnato.

Per la corresponsione dell'indennità di reperibilità valgono le disposizioni di cui all'art.23 del CCNL del 14.9.2000, come integrate dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001.

Le parti prendono atto che per il 2016 il servizio di pronta reperibilità è istituito:

- per il personale del Servizio Cimitero;
- per il personale del Servizio Stato Civile, limitatamente ai giorni festivi;
- per il personale del Servizio Gestione Manutentiva del Patrimonio, limitatamente ai giorni festivi.

Si conviene, anche per l'anno 2016, sulla conferma dei criteri già definiti nel contratto decentrato 2013 per l'erogazione delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f) e i) CCNL 1.4.1999). La delegazione trattante concorda, in proposito, di corrispondere mensilmente l'importo base dell'indennità in

VILIPER

questione, pari a € 1.250,00 annui (50% dell'indennità, spettante per la nomina di responsabile di servizio) e la rimanente parte a seguito di valutazione.

Per una organica consultazione della disciplina pattizia, si riportano di seguito i parametri di pesatura vigenti, di cui al verbale del 31.07.2013, che vengono confermati anche per l'annualità 2016:

"in relazione alla nomina annuale da parte della P.O., è stabilito un punteggio massimo di 100 punti. Al punteggio massimo attribuibile spetta l'indennità massima di € 2.500,00, per i punteggi inferiori l'indennità sarà corrisposta proporzionalmente:

<b>Specifiche responsabilità cat. D</b>	
• <b>Attribuzione di responsabilità di struttura organizzata formalmente conferita dall'Ente (Servizio);</b>	<b>Punti 50</b>
• <b>Affidamento di procedimenti amministrativi :</b>	
a) complessi (punti 10)	<b>Punti 10</b>
b) semplici (punti 5)	
• <b>Coordinamento di operatori di categorie pari o superiore a:</b>	<b>Punti 10</b>
a) n.5 unità (punti 10)	
b) n.3 unità (punti 7)	
c) n.1 unità (punti 5)	<b>Punti 15</b>
• <b>Incarico di sostituzione del responsabile di posizione organizzativa per assenza, limitatamente agli atti riguardanti il servizio di competenza;</b>	<b>Punti 15</b>
• <b>rilascio di pareri su atti previsti dalla legge e/o firma congiunta di atti unitamente al responsabile di P.O.</b>	

#### **CAT. D, C e B**

• al personale di categoria D, C e B viene corrisposta l'indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lettera f), in relazione all'esecuzione di procedure con rilevanza esterna, comportanti responsabilità personali, risultanti da specifico atto formale del Sindaco, attribuito in relazione al profilo professionale specifico di appartenenza (es. CED - amministratori di sistema) o particolari profili professionali di Cat. D non titolari di responsabilità di servizio (Assistenti Sociali).  
A dette figure di cat. D, C e B compete un'indennità di € 1.000 annui.



L'atto di assegnazione della specifica responsabilità, che costituisce atto di gestione del rapporto di lavoro, da formalizzarsi a cura del responsabile di posizione organizzativa, ha durata annuale e si intende tacitamente prorogato, salvo revoca espressa e motivata, fino all'approvazione del P.E.G./Bilancio di previsione dell'anno successivo.

La pesatura sarà effettuata annualmente dalla Conferenza di Direzione composta dai responsabili di Settore e dal Segretario Generale.

#### **Indennità specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera i) CCNL 1.4.1999 e s.m.i.**

E' destinata a compensare le specifiche responsabilità del personale di cat. C e B attribuite con atto formale dell'Ente, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed elettorale, archivisti informatici, responsabili dei tributi derivanti da disposizioni di legge, addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico, funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori, addetti ai servizi di protezione civile. L'importo massimo erogabile è di € 300 annui lordi. L'importo da erogare è fissato in € 300, sarà stabilito proporzionalmente in rapporto all'ammontare che la delegazione trattante stabilirà ogni anno.

L'importo da corrispondere, con riferimento a tutti i punti sopra indicati per le specifiche responsabilità, costituito in un unico fondo, sarà comunque determinato proporzionalmente in rapporto all'ammontare dell'importo finanziato annualmente dalla delegazione trattante."

Le parti confermano, inoltre, l'articolazione dell'indennità per il maneggio valori al personale che, per legge o in base a provvedimento formale, è effettivamente addetto

in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, in relazione all'importo medio annuo dei valori maneggiati, nella seguente misura:

Rapporto annuo	Indennità giornaliera
Fino ad €. 3.000,00	€. 0,00
Da €. 3.000,01 ad €. 30.000,00	€. 1,00
Superiore ad €. 30.000,01	€. 1,55



Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di maneggio valori, come risulta dal giornale di cassa giornaliero. Gli importi annui di cassa sono desumibili e trovano convalida nell'atto di approvazione dei rendiconti degli agenti contabili relativo all'anno, come da D.lgs. 267/2000, artt. 93 e 233.

Con riferimento alle progressioni orizzontali previste per le categorie B e C nel contratto 2015, il Presidente comunica che i Revisori dei Conti, nell'esprimere il loro parere, hanno prescritto le seguenti raccomandazioni: *"che ai fini dell'applicazione delle progressioni orizzontali previste, le stesse vengano effettuate solo ed esclusivamente seguendo i dettami delle norme contrattuali vigenti e suggerimenti forniti dall'Aran e dalla Corte dei Conti. In particolare si riporta quanto affermato nella già citata relazione del Mef, nella quale viene specificato che la valutazione delle progressioni orizzontali deve essere effettuata con modalità rese note agli interessati precedentemente allo svolgimento della prestazione lavorativa, in modo da consentire al personale di esprimere al meglio le proprie potenzialità nell'ottica dell'ottenimento della progressione, così come specificato dalla Corte dei Conti Sez. per la Lombardia con deliberazione n. 589110. Pertanto l'Ente non può prevedere l'attribuzione della progressione per periodi antecedenti alla definizione degli accordi"*. Le organizzazioni sindacali, in proposito, ribadiscono la validità dell'accordo sottoscritto nell'anno 2015 e, relativamente al finanziamento delle progressioni orizzontali, accolgono le indicazioni del Collegio dei Revisori e si dichiarano disponibili a spostare la data del nuovo inquadramento successivamente alla data di sottoscrizione dell'accordo 2015, e cioè con decorrenza 1 dicembre 2015.

Relativamente alla quota riservata al recupero MEF per l'errata costituzione del Fondo negli anni oggetto di contestazione da parte degli organi ispettivi, i sindacati ribadiscono che la legge di stabilità prevede che il recupero possa essere finanziato dai risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione.

Il Presidente pone al tavolo la questione relativa alle difficoltà per il pagamento degli istituti fissi, e propone di rinviare le PEO a fine 2016, in modo da garantire gli stessi istituti previsti nell'anno 2015.

La CGIL FP, manifestando la propria contrarietà in merito all'interpretazione del parere dei Revisori dei Conti sulle progressioni orizzontali, dichiara di dover informare i lavoratori sulle problematiche evidenziate dal tavolo e sulla mancanza delle PEO concordate per l'anno 2015. Pertanto si riserva di sottoscrivere il rinnovo del contratto per l'anno 2016 dopo aver consultato i lavoratori in una assemblea di tutte le maestranze.

La UIL e la CISL dichiarano di sottoscrivere l'ipotesi di intesa, accogliendo la proposta della parte pubblica di finanziare le PEO per l'anno 2016, con decorrenza dal mese di dicembre 2016 e con valutazione degli aventi diritto secondo i criteri da stabilire con l'approvazione del contratto decentrato parte normativa.

*[Handwritten signatures and initials]*

Il Presidente accoglie favorevolmente la dichiarazione della UIL e della CISL per la sottoscrizione della preintesa, che pertanto viene chiusa e rimessa ai Revisori dei Conti ed agli organi politici per il prosieguo di competenza.

Alle ore 18,00, esaurito l'esame degli argomenti da trattare, il presidente della delegazione di parte pubblica dichiara chiusa la seduta odierna e, con essa, la sessione contrattuale 2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la parte pubblica: dott.ssa Livia Lardo - Segretario Generale



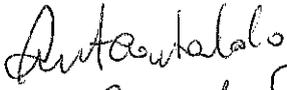
rag. Cosimo Marmora - Responsabile A.P.O. Finanze



dott.ssa Maria Grazia Caputo - Responsabile A.P.O. Affari

Generali

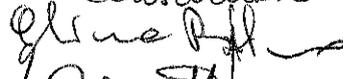
Per le RSU aziendali: Contaldo Annunziata



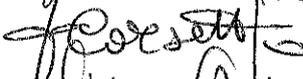
Considerato Bartolomeo



Pisaturo Gerardina



Corsetto Vincenzo



Dura Mario



Per le OO.SS. Territoriali: Carlo Astone - UIL FPL



Il Segretario verbalizzante  
Sig.ra Maria Lemmo



**UTILIZZO DEL FONDO PER L'ANNO 2015 consuntivo**

	anno 2014 consuntivo	2015 accordo	2015 pagamenti esequiti	economie	
<b>totale risorse stabili a finanziare "Istituti stabili"</b>	<b>554.725,35</b>	<b>464.816,08</b>			
incrementi retributivi progressione economica orizzontale	299.937,64	300.000,00	275.112,51	24.887,49	istituto stabile
retribuzioni di posizione Enti con dirigenza	0,00			0,00	istituto stabile
indennità di comparto; quota 2003 da colonna 2) tab. D) CCNL 22.01.04	96.560,81	90.000,00	89.023,97	976,03	istituto stabile DA ART. 32 COMMA 1) ccnl
Alta professionalità	0,00				
<b>Totale "Istituti stabili"</b>	<b>396.518,45</b>	<b>390.000,00</b>	<b>364.136,48</b>	<b>25.863,52</b>	
differenze tra risorse stabili e utilizzo da destinare ad istituti variabili	143.871,35	74.816,08			
<b>totale risorse variabili</b>	<b>211.351,48</b>	<b>261.318,87</b>			
<b>totale risorse disponibili per finanziare "Istituti variabili"</b>	<b>355.222,83</b>	<b>336.134,95</b>			
compensi diretti ad incentivare la produttività (produttività collettiva)	33.425,59	3.142,72	42.058,69	-38.915,97	da erogare
turnazione	81.768,05	85.000,00	75.027,56	9.972,44	istituto variabile
rischio	4.318,70	4.000,00	3.292,10	707,90	istituto variabile
indennità, maneggio valori	1.486,90	2.000,00	1.152,75	847,25	istituto variabile (nb. Comma 5 art. 15 CCNL 1,4.99)
indennità responsabilità categoria B, C, e D	67.074,17	67.000,00	69.150,79	-2.150,79	#€ . 65.203,56 € . 1.947,23 € . 2.000,00
Educatrici asilo nido	12.677,26	13.400,00	10.939,19	2.460,81	
Indennità anagrafe stato civile	720,00	1.500,00	887,50	612,50	istituto variabile
reperibilità cimitero stato civile	11.998,99	12.000,00	11.397,66	602,34	istituto variabile (nb. Comma 5 art. 15 CCNL
reperibilità stato civile					
disagio					
sponsorizzazioni		0,00			
incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge (ici, merloni, avvocatura, ISTAT)	121.618,47	148.092,23	148.092,23	0,00	istituto variabile
<b>Totale "Istituti variabili"</b>	<b>335.866,90</b>	<b>336.134,95</b>	<b>361.998,47</b>	<b>-25.863,52</b>	
<b>Totale generale "Istituti stabili + Istituti variabili"</b>	<b>732.385,35</b>	<b>726.134,95</b>	<b>726.134,95</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale generale risorse disponibili</b>	<b>33.691,48</b>	<b>726.134,95</b>			
fondo straordinario		112.000,00	74.037,71	37.962,29	

**Costituzione fondo Trattamento accessorio**

**RISORSE STABILI**

Contratto	Descrizione	2015	2016
CCNL 01.04.99	Art. 14 c.4. (riduzione 3% straordinario 1999) (importo 1999 ex lire 286.620.000)	4.438,51	4.438,51
	remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno. Delibera G.M. 184 del	72.303,97	72.303,97
	Art. 15 comma 1 lett.a) fondo art.31, c. 2. - lett. c) CCNL 06/07/1995. Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità. Delibera G.M. 184 del 19/03/1998	16.800,34	16.800,34
	Art. 15 comma 1 lett.a) fondo art.31, c. 2. - lett. d) CCNL 06/07/1995. Fondo per la qualità della prestazione individuale. Delibera G.M. 184 del 19/03/1998	9.812,68	9.812,68
	Art. 15 comma 1 lett.a) fondo art.31, c. 2. - lett. e) CCNL 06/07/1995. Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi. Delibera G.M. 184 del 19/03/1998	184.511,97	184.511,97
	Art. 15 comma 1 lett.a) eventuali economie part time L.662/96	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lett.a) straordinario ex VII e VIII posizioni organizzative (n.b. fondo straordinario 1998 €. 147.950,46, riduzione 3% art. 14 c. 4 - €. 4.438,51 - personale ATA -€. 20.451,46 - f.do destinato allo straordinario €. 112.000,00)	11.060,49	11.060,49
	Art. 15 comma 1 lett.b) Risorse aggiuntive 1998 art.32 ccnl 6/7/95 e art.3 ccnl 16/7/96 (0,5% m.s.93 e 0,65% m.s.95	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lett.c) Risparmi gestione 1998 art.32 ccnl 6/7/95 e art.3 ccnl 16/7/96 (0,2% m.s.93 e 0,6% m.s. 95	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lett.f) Riassorbimento trattamenti economici difforni	0,00	0,00
	L.E.D.	47.300,22	47.300,22
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	3.098,74	3.098,74
	Art. 15 comma 1 lett.j) 0,52% m.s. 1997 €.3.700.000,00	19.240,00	19.240,00
	Art. 15 comma 1 lett.l)	0,00	0,00
	Art. 15 c. 5 incr. dotaz. organica per ogni anno	0,00	0,00
	CCNL 05.10.01	Art. 4 c. 1 (incremento 1,1% monte salari 1999 3.599.604,55)	39.595,65
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 31/12/2000		2.056,99	2.056,99
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2001 al 31/12/2002		9.738,82	9.738,82
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2003-31/12/2003		3.792,10	3.792,10
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2004-31/12/2004		6.772,74	6.772,74
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2005-31/12/2005		10.170,03	10.170,03
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2006-31/12/2006		3.647,15	3.647,15
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2007-31/12/2007		3.687,45	3.687,45
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2008-31/12/2008		4.123,47	4.123,47
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2009-31/12/2009		2.274,48	2.274,48
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2010-31/12/2010		4.251,39	4.251,39
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2011-31/12/2011		8.900,58	8.900,58
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2012-31/12/2012		4.899,05	4.899,05
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2013-31/12/2013		5.481,32	5.481,32
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2014-31/12/2014		3.921,32	3.921,32
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2015-31/12/2015		4.968,14	4.968,14
CCNL 22.01.04	ART. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004 incremento 0,62% del m.s. anno 2001 ( 4.732.918,44)	29.344,09	29.344,09
	ART. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004 incremento 0,50% del m.s. anno 2001 ( 4.732.918,44)	23.664,59	23.664,59
	ART. 32 comma 7 CCNL 22/01/2004 incremento 0,20% del m.s. anno 2001 ( 4.732.918,44) (alte professionalità)	0,00	0,00
	Art. 29 (dichiarazione congiunta n° 14) CCNL 22.1.04 maggiore costo biennio 2002/2003 PEO	13.069,93	13.069,93
	Art. 2 (dichiarazione congiunta n° 4) CCNL 04/05 maggiore costo biennio 2004/2005 PEO	8.146,89	8.146,89
	Art. 2 (dichiarazione congiunta n° 4) CCNL 04/05 maggiore costo biennio 2006/2007 PEO	16.361,27	16.361,27
	Art. 2 (dichiarazione congiunta n° 1) CCNL 31.7.09 maggiore costo biennio 2008/2009 PEO	10.832,40	10.832,40
CCNL 09.06.06	Art. 4 c. 1 CCNL 09/05/2006 incremento 0,50 m.s. 2003 (4.845.910,00)	24.229,55	24.229,55
	Art. 4 c. 2 lettera b) CCNL 09/05/2006 incremento 0,3 m.s. 2003 (4.845.910,00)	0,00	0,00
CCNL 11.04.08	ART. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008 incremento 0,60% del m.s. anno 2005 (5.123.979,00)	30.743,87	30.743,87
F.DO P.O.	Incremento fondo posizioni organizzative trasferite al bilancio		

D.L. 78 L.  
D.L. 78 L.  
122/2010

RILIEVI VISITA  
ISPETTIVA MEF

Decurtazione per tetto con il 2010	-23.532,34	-23.532,34
Riduzione di fondo per la parte fissa (in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio art. 9 comma 2 bis DL. 78/2010) Media 2010 dip. 201 media 2014 dip. 174 decremento fondo riferimento 2010 parte fissa -13,4328%.	-83.291,77	-83.291,77
Riduzione di fondo per la parte fissa (in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio art. 1 comma 236 L. 208/2015 dip. 168 media 2016 (presunta) dip. 165,50 decremento del fondo di riferimento 2015 parte fissa -1,4881%	0,00	-7.982,41
Recupero visita ispettiva MEF 929.664,95- recupero effettuato su fondo 2014 €. 5.562,20 - risparmio straordinario €. 340.000,00 da recuperare su fondo 584.102,75: recupero effettuato direttamente dai dipendenti €. 96.258,75 resta da recuperare 487.844,00. 1^ annualità à €. 71.600,00. 2^ annualità	-71.600,00	-104.061,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>464.816,08</b>	<b>424.372,67</b>

**RISORSE VARIABILI**

<b>CCNL 01.04.99</b>	Art. 15 c. 1 lett d) somme derivanti da attuazione L. art. 43 L. 449/1997 (sponsorizzazioni e collaborazioni)		
	Art. 15 c. 1 lett e) economie derivanti da part-time ai sensi art. 1 c. 57 e segg. L. 662/96 e s.m.i. (20% dei risparmi di spesa)		
	Art. 15 c. 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 c. 1 (f.do €. 112.000,00 - utilizzo 2015 €. 74.037,71)	79.535,16	37.962,29
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come integrato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del	148.092,23	141.015,26
	Art. 92 D. Lgs. 163/2006 compensi per la progettazione Interna, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente compensi al personale	82.949,00 62.503,96	
	oneri previdenziali a carico ente (INPADAP 23,80, IRAP 8,50 INAIL 0,41)	20.445,04	
	Art. 4 3° comma CCNL 05.10.2001 art. 59 comma 1 lettera p) D. Lgs 446/97 risorse da percentuale del gettito ICI per potenziamento uffici tributari e per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero evasione ICI comprensive degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente compensi al personale	18.000,00 13.563,41	
	oneri previdenziali a carico ente (INPADAP 23,80, IRAP 8,50 INAIL 0,41)	4.436,59	
	Compenso per il servizio legale comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico ente compensi al personale	58.500,00 47.097,66	
	oneri previdenziali a carico ente (INPADAP 23,80, INAIL 0,41)	11.402,34	
	Compenso per i segretari delle commissioni elettorali circondariali gettoni di presenza compensi al personale (12 X 12 X 30,99 X 4)	23.689,05 17.850,24	
	oneri previdenziali a carico ente (INPADAP 23,80, IRAP 8,50 INAIL 0,41)	5.838,81	
	Art. 15 comma 2 Integrazione risorse fino a 1,2% m.s. 1997 (4.388.000,00)	0,00	0,00
	Art. 15 c. 4 (razionalizzazione e riorganizzazione per raggiungimento obiettivi)	0,00	0,00
	Art. 15 c. 5 (ampliamento dei servizi non correlato ad aumenti di dotazione organica)	0,00	0,00
	Art. 17 c. 5 (somme non spese esercizio precedente solo parte fissa)	33.691,48	42.058,69
<b>CCNL 14.09.00</b>	Art. 54 c. 1 (incentivi messi notificatori)		
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>261.318,87</b>	<b>221.036,24</b>
		<b>726.134,95</b>	<b>645.408,91</b>

**UTILIZZO DEL FONDO PER L'ANNO 2016**

	2016 pagamenti eseguiti al 30/9/2016		economie	
	anno 2015 consuntivo	2016 proposta		
<b>totale risorse stabili a finanziare "istituti stabili"</b>	<b>464.816,08</b>	<b>424.372,67</b>		
incrementi retributivi progressione economica orizzontale	275.112,51	269.800,00	184.978,73	istituto stabile
retribuzioni di posizione Enti con dirigenza	0,00			istituto stabile
indennità di comparto; quota 2003 da colonna 2) tab. D) CCNL 22.01.04	89.023,97	90.000,00	66.979,12	istituto stabile
Alta professionalità	0,00			DA ART. 32 COMMA 1) ccnl
<b>Totale "Istituti stabili"</b>	<b>364.136,48</b>	<b>359.800,00</b>	<b>251.957,85</b>	<b>0,00</b>
differenze tra risorse stabili e utilizzo da destinare ad istituti variabili	143.871,35	64.572,67		<b>0,00</b>
<b>totale risorse variabili</b>	<b>261.318,87</b>	<b>221.036,24</b>		
<b>totale risorse disponibili per finanziare "istituti variabili"</b>	<b>355.222,83</b>	<b>285.608,91</b>		
compensi diretti ad incentivare la produttività (produttività collettiva)	42.058,69	0,00		somma disponibile "per differenza="
turnazione	75.027,56	72.000,00	47.293,76	istituto variabile
rischio	3.292,10	3.300,00	2.160,00	istituto variabile
indennità, maneggio valori	1.152,75	1.150,00		istituto variabile
indennità responsabilità categoria B, C, e D	69.150,79	44.843,65	29.085,00	(nb. Comma 5 art. 15 CCNL 1.4.99)
Educatrici asilo nido	10.939,19	11.000,00	2.812,59	#€ . 65.203,56 € 1.947,23 € 2.000,00
Indennità anagrafe stato civile	887,50	900,00		0,00
reperibilità cimitero stato civile	11.397,66	11.400,00	6.153,30	istituto variabile
reperibilità stato civile				istituto variabile
disagio				(nb. Comma 5 art. 15 CCNL
sponsorizzazioni				
incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge (ici, merloni, avvocatura, ISTAT)	148.092,23	141.015,26		
<b>Totale "Istituti variabili"</b>	<b>361.998,47</b>	<b>285.608,91</b>	<b>87.504,65</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale generale "Istituti stabili + Istituti variabili"</b>	<b>726.134,95</b>	<b>645.408,91</b>	<b>339.462,50</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale generale risorse disponibili</b>	<b>0,00</b>	<b>645.408,91</b>		
fondo straordinario		112.000,00	32.565,06	79.434,94
				19.246,13



Comune di Eboli

REGISTRO GENERALE

N° 903 Del 01/07/2016

## AFFARI GENERALI

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO SETTORE N° 28 DEL 01/07/2016

COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2016

### Il Responsabile

#### VISTI

- Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali emanato con D. Lvo n. 267 del 18/8/2000;
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità
- il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi

Premesso che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Regioni Autonomie Locali, sottoscritto in data 1° aprile 1999, prevede all'art.4 che in sede di contrattazione decentrata integrativa siano definiti i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie ex artt. 15 e 17 dello stesso C.C.N.L.;

Richiamati:

- l'art. 31, commi 2 e 3, del C.C.N.L. Enti locali, sottoscritto il 22 gennaio 2004, che prevede la disciplina delle risorse decentrate aventi carattere di stabilità e di quelle aventi le caratteristiche di eventualità e variabilità;
- il C.C.N.L. Enti Locali del 9 maggio 2006;
- l'art. 8 del C.C.N.L. sottoscritto l'11 aprile 2008;
- il C.C.N.L. sottoscritto il 31 luglio 2009;
- l'art. 4 del C.C.N.L. di comparto 22/01/2004, integrativo dell'art. 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999, relativo alla materia della negoziazione decentrata per le materie rimesse alla sezione negoziale aziendale e quanto in materia introdotto dal D.Lgs. 150/2009, vigente dal 15/11/2009;
- l'art. 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, che stabilisce le modalità secondo le quali gli Enti incrementano le risorse decentrate in oggetto;
- l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (convertito dalla legge n. 122/2010), come successivamente modificato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dall'art. 1, comma 456, della Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), con cui è stato stabilito che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Dato Atto che la legge n.190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) ha disposto, tra l'altro, la proroga per il rinnovo della contrattazione nazionale (comma 254), nonché la proroga dell'indennità di vacanza contrattuale (comma 255), mentre non ha disposto la proroga dell'art.9, comma 1 e 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (obbligo di restare nel tetto 2010 - vincolo alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio), nè la proroga dell'art. 9, comma 21, ultimo periodo del D.L. n. 78/2010 (comma 256 della legge 190 del 23.12.2014);

Richiamata la circolare MEF RGS n. 20 del 08/05/2015, ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013", in cui viene ribadito che l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 per effetto sia della riconduzione del fondo al limite di soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio;

Considerati i nuovi vincoli sulle risorse decentrate per l'anno 2016, come introdotti dall'art.1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), il quale

testualmente recita: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*;

Visto l'art. 31, secondo comma, del C.C.N.L. del 22/1/2004, che disciplina le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ed il terzo comma del medesimo articolo, che disciplina le risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione delle discipline contrattuali ivi riportate, che per la loro natura non possono essere quantificate in questa sede;

Dato atto che è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015;

Vista la nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 3426 del 30/01/2015, in merito ai rilievi effettuati per la costituzione del fondo per gli anni 2006-2010, in cui si prescrive il recupero delle somme erroneamente erogate per l'importo di €. 584.102,75;

Dato atto che, con riferimento ai rilievi MEF, l'Ente sta già procedendo al recupero delle indennità erroneamente erogate, e in particolare dell'indennità di rischio per €. 18.000,00, dell'indennità di disagio per €. 9.120,00 e dell'indennità di nocività per €. 69.138,75;

Ritenuto pertanto di adeguarsi alle prescrizioni del MEF e di dover effettuare il recupero della somma prevista, al netto delle somme recuperate direttamente dai dipendenti e della somma trattenuta per l'anno 2015, per un residuo di €. 416.244,00, a valere sul fondo parte stabile per €. 104.061,00 per l'anno in corso e per la restante parte entro i prossimi tre anni;

Richiamata la determinazione n. 1826 R.G. del 25/11/2015, con la quale è stata approvata la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva per l'anno 2015;

Dato atto che non si rinvengono economie di spesa (somme non spese anno precedente), relative al fondo anno 2015, di cui all'art. 17, comma 5, C.C.N.L. 1998/2001 del 01/04/1999, mentre si rilevano risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, comma 1, per €. 37.962,29;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 17/09/2015, con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica, abilitata a intervenire alle trattative delle materie che i CCNL riservano alla contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 5 del 12/01/2016, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica, al fine della stipula del nuovo contratto decentrato integrativo e della destinazione delle risorse decentrate relative alla corrente annualità;

Tenuto conto che occorre costituire il fondo annuale per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il 2016, anche ai fini delle spettanze relative all'anno in corso che mensilmente devono essere liquidate ai dipendenti aventi titolo;

Visto l'allegato elaborato, parte integrante e sostanziale delle del presente atto, dal quale risul-

ta la costituzione del fondo delle risorse decentrate per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- i vigenti CCNL relativi al personale dipendente del comparto "Regioni-Autonomie Locali";

PRECISATO che comunque anche per l'anno 2016 occorrerà rispettare il tetto di spesa per il personale, determinato dalla Legge Finanziaria per il 2007, art. 1, comma 557;

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del TUEL, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.e i., con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile degli atti;

#### **D E T E R M I N A**

- 1) di approvare la costituzione del Fondo per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva per l'anno 2016, determinato secondo la vigente disciplina contrattuale di comparto e quantificato da allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016, pari a € 96.334,96, è così determinato:

Fondo risorse decentrate	
Risorse decentrate stabili	536.416,08
Riduzione ex art. 1, comma 236, Legge n. 208/2015, rispetto al fondo 2015	-7.982,41
Risorse decentrate variabili	178.977,55
Somme residue fondo 2015	0,00
<b>Totale costo contrattazione collettiva decentrata anno 2016</b>	<b>707.411,22</b>
Riduzioni per recupero visita ispettiva MEF (seconda annualità)	-104.061,00
Risorse destinate all'indennità di comparto e alle progressioni orizzontali	366.000,00
Totale costo contrattazione collettiva decentrata anno 2016, depurato delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali	237.350,22
Totale costo contrattazione collettiva decentrata anno 2016, depurato delle risorse a specifica destinazione (art. 15, comma 6, lettera K del CCNL 01/04/1999)	<b>96.334,96</b>

- 3) di dare atto che il fondo per lavoro straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/1999 ammonta ad €. 112.000,00;
- 4) di dare atto che la spesa afferente alla determinazione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2016 è prevista al capitolo 1205, intervento 1010201, del bilancio di previsione anno 2016, oltre oneri riflessi e IRAP a carico del datore di lavoro, previsti a distinti e separati stanziamenti di bilancio;
- 5) di dare atto che le somme sopra descritte verranno ripartite e assegnate secondo quan-

to previsto dalla normativa vigente in materia di personale dal vigente CCNL, dalla contrattazione integrativa e dagli atti amministrativi e gestionali, appositamente assunti dai responsabili di Area;

- 6) dare atto che con la firma del presente provvedimento si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 del Regolamento comunale sui controlli interni;
- 7) trasmettere la presente determinazione al Responsabile A.P.O. Finanze per gli adempimenti di sua competenza e per le registrazioni in contabilità del recupero effettuato per le contestazioni del MEF in seguito alla visita ispettiva;
- 8) trasmettere la presente determinazione, con i relativi allegati, all'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, ai fini dell'avvio dell'iter procedurale per la resa del parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e sulla certificazione degli oneri;
- 9) dare atto che il funzionario responsabile del procedimento è la sottoscritta;
  - in ordine all'adozione del presente atto non sussistono motivi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
  - ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio on-line comunale per 15 giorni consecutivi, sul sito istituzionale dell'Ente;
- 10) di procedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016, alla voce Amministrazione trasparente, fra le articolazioni in essa previste, afferenti al personale, ex art. 22 del D.Lgs. n.33/2013.

La Responsabile di A.P.O.

Maria Grazia Caputo

**Costituzione fondo Trattamento accessorio**

**RISORSE STABILI**

Contratto	Descrizione	2015	2016
CCNL 01.04.99	Art. 14 c.4. (riduzione 3% straordinario 1999) (importo 1999 ex lire 286.620.000)	4.438,51	4.438,51
	di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno. Delibera G.M. 184 del 19/03/1998	72.303,97	72.303,97
	particolari posizioni di lavoro e responsabilità. Delibera G.M. 184 del 19/03/1998	16.800,34	16.800,34
	Art. 15 comma 1 lett.a) fondo art.31, c. 2. - lett. d) CCNL 06/07/1995. Fondo per la qualità della prestazione individuale. Delibera G.M. 184 del 19/03/1998	9.812,68	9.812,68
	Art. 15 comma 1 lett.a) fondo art.31, c. 2. - lett. e) CCNL 06/07/1995. Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi. Delibera G.M. 184 del 19/03/1998	184.511,97	184.511,97
	Art. 15 comma 1 lett.a) eventuali economie part time L.662/96	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lett.a) straordinario ex VII e VIII posizioni organizzative (n.b. fondo straordinario 1998 €. 147.950,46, riduzione 3% art. 14 c. 4 - €. 4.438,51 - personale ATA -€. 20.451,46 - f.do destinato allo straordinario €. 112.000,00)	11.060,49	11.060,49
	Art. 15 comma 1 lett.b) Risorse aggiuntive 1998 art.32 ccnl 6/7/95 e art.3 ccnl 16/7/96 (0,5% m.s.93 e 0,65% m.s.95	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lett.c) Risparmi gestione 1998 art.32 ccnl 6/7/95 e art.3 ccnl 16/7/96 (0,2% m.s.93 e 0,6% m.s. 95	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lett.f) Riassorbimento trattamenti economici difformi	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lett. g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto dei L.E.D.	47.300,22	47.300,22
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	3.098,74	3.098,74
	Art. 15 comma 1 lett.j) 0,52% m.s. 1997 €.3.700.000,00	19.240,00	19.240,00
	Art. 15 comma 1 lett.l)	0,00	0,00
	Art. 15 c. 5 incr. dotaz. organica per ogni anno	0,00	0,00
CCNL 05.10.01	Art. 4 c. 1 (incremento 1,1% monte salari 1999 3.599.604,55)	39.595,65	39.595,65
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 31/12/2000	2.056,99	2.056,99
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2001 al 31/12/2002	9.738,82	9.738,82
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2003-31/12/2003	3.792,10	3.792,10
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2004-31/12/2004	6.772,74	6.772,74
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2005-31/12/2005	10.170,03	10.170,03
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2006-31/12/2006	3.647,15	3.647,15
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2007-31/12/2007	3.687,45	3.687,45
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2008-31/12/2008	4.123,47	4.123,47
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2009-31/12/2009	2.274,48	2.274,48
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2010-31/12/2010	4.251,39	4.251,39
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2011-31/12/2011	8.900,58	8.900,58
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2012-31/12/2012	4.899,05	4.899,05
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2013-31/12/2013	5.481,32	5.481,32
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2014-31/12/2014	3.921,32	3.921,32
Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2015-31/12/2015	4.968,14	4.968,14	
CCNL 22.01.04	ART. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004 incremento 0,62% del m.s. anno 2001 ( 4.732.918,44)	29.344,09	29.344,09
	ART. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004 incremento 0,50% del m.s. anno 2001 ( 4.732.918,44)	23.664,59	23.664,59
	ART. 32 comma 7 CCNL 22/01/2004 incremento 0,20% del m.s. anno 2001 ( 4.732.918,44) (alte professionalità)	0,00	0,00
	Art. 29 (dichiarazione congiunta n° 14) CCNL 22.1.04 maggiore costo biennio 2002/2003 PEO	13.069,93	13.069,93
	Art. 2 (dichiarazione congiunta n° 4) CCNL 04/05 maggiore costo biennio 2004/2005 PEO	8.146,89	8.146,89
	Art. 2 (dichiarazione congiunta n° 4) CCNL 04/05 maggiore costo biennio 2006/2007 PEO	16.361,27	16.361,27
CCNL 09.06.06	Art. 2 (dichiarazione congiunta n° 1) CCNL 31.7.09 maggiore costo biennio 2008/2009 PEO	10.832,40	10.832,40
	Art. 4 c. 1 CCNL 09/05/2006 incremento 0,50 m.s. 2003 (4.845.910,00)	24.229,55	24.229,55
CCNL 11.04.08	Art. 4 c. 2 lettera b) CCNL 09/05/2006 incremento 0,3 m.s. 2003 (4.845.910,00)	0,00	0,00
	ART. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008 incremento 0,60% del m.s. anno 2005 (5.123.979,00)	30.743,87	30.743,87
F.DO P.O.	Incremento fondo posizioni organizzative trasferite al bilancio		
D.L. 78 L.	Decurtazione per tetto con il 2010	-23.532,34	-23.532,34

<b>D.L. 78 L. 122/2010</b>	Riduzione di fondo per la parte fissa (in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio art. 9 comma 2 bis DL. 78/2010) Media 2010 dip. 201 media 2014 dip. 174 decremento fondo riferimento 2010 parte fissa -13,4328%.	-83.291,77	-83.291,77
<b>L. 208/2015</b>	Riduzione di fondo per la parte fissa (in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio art. 1 comma 236 L. 208/2015) Media 2015 dip. 168 media 2016 (presunta) dip. 165,50 decremento fondo riferimento 2015 parte fissa -1,4881%.	0,00	-7.982,41
<b>RILIEVI VISITA ISPETTIVA MEF</b>	Recupero visita ispettiva MEF 929.664,95- recupero effettuato su fondo 2014 €. 5.562,20 - risparmio straordinario €. 340.000,00 da recuperare su fondo 584.102,75: recupero effettuato direttamente dai dipendenti €. 96.258,75 resta da recuperare 487.844,00. 1^ annualità €. 71.600,00 (2015) 2^ annualità €.104.061,00 (2016)	-71.600,00	-104.061,00
	<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>464.816,08</b>	<b>424.372,67</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>			
<b>CCNL 01.04.99</b>	Art. 15 c. 1 lett d) somme derivanti da attuazione L. art. 43 L. 449/1997 (sponsorizzazioni e collaborazioni)		
	Art. 15 c. 1 lett e) economie derivanti da part-time ai sensi art. 1 c. 57 e segg. L. 662/96 e s.m.i. (20% dei risparmi di spesa)		
	Art. 15 c. 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 c. 1 (f.do €. 112.000,00 - utilizzo 2015 €. 32.565,06- 41.472,65)	79.535,16	37.962,29
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come integrato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'icentivazione di prestazioni o risultati del personale	148.092,23	141.015,26
	Art. 92 D. Lgs. 163/2006 compensi per la progettazione interna, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente	82.949,00	
	compensi al personale	62.503,96	
	oneri previdenziali a carico ente (INPADAP 23,80, IRAP 8,50 INAIL 0,41)	20.445,04	
	Art. 4 3° comma CCNL 05.10.2001 art. 59 comma 1 lettera p) D. Lgs 446/97 risorse da percentuale del gettito ICI per potenziamento uffici tributari e per l'icentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero evasione ICI comprensive degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente	18.000,00	
	compensi al personale	13.563,41	
	oneri previdenziali a carico ente (INPADAP 23,80, IRAP 8,50 INAIL 0,41)	4.436,59	
	Compenso per il servizio legale comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	58.500,00	
	compensi al personale	47.097,66	
	oneri previdenziali a carico ente (INPADAP 23,80, INAIL 0,41)	11.402,34	
	Compenso per i segretari delle commissioni elettorali circondariali gettoni di presenza	23.689,05	
	compensi al personale (12 X 12 X 30,99 X 4)	17.850,24	
	oneri previdenziali a carico ente (INPADAP 23,80, IRAP 8,50 INAIL 0,41)	5.838,81	
	Art. 15 comma 2 Integrazione risorse fino a 1,2% m.s. 1997 (4.388.000,00)	0,00	
	Art. 15 c. 4 (razionalizzazione e riorganizzazione per raggiungimento obiettivi)	0,00	
	Art. 15 c. 5 (ampliamento dei servizi non correlato ad aumenti di dotazione organica)	0,00	
	Art. 17 c. 5 (somme non spese esercizio precedente solo parte fissa)	33.691,48	
<b>CCNL 14.09.00</b>	Art. 54 c. 1 (incentivi messi notificatori)	0,00	
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>261.318,87</b>	<b>178.977,55</b>
	<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>726.134,95</b>	<b>603.350,22</b>

Oggetto: Costituzione Fondo per la contrattazione integrativa anno 2016

---

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Visto il parere di regolarità tecnica, si esprime parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria favorevole ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. N. 267/2000, sul presente atto. L'impegno contabile è stato registrato come di seguito riportato.

Capitolo	Importo	Impegno/Accertamento			
		E/U	Anno	Numero	Sub
	€				

Eboli, 01/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Cosimo Marmora

---

---

**N. DEL REGISTRO DELLE  
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente, per quindici giorni consecutivi dal 01/07/2016 al 16/07/2016.

Data 01/07/2016

**IL RESPONSABILE A.P.O.**  
**Maria Grazia Caputo**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.  
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"



Comune di Eboli

REGISTRO GENERALE

N° 1660 del 25/10/2016

## AFFARI GENERALI

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO SETTORE N° 50 DEL 25/10/2016

COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2016, RIDETERMINAZIONE.

### Il Responsabile

#### VISTI

- Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali emanato con D. Lvo n. 267 del 18/8/2000;
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità
- il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi

Richiamata la propria determinazione n. 903 R.G. del 01/07/2016, con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva per l'anno 2016;

Vista la preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016, parte economica, siglata tra la delegazione trattante di parte sindacale e di parte pubblica in data 14/07/2016;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sull'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2016, con nota prot. n. 45324 del 19/10/2016;

Considerato che con il predetto parere il Collegio, tra l'altro, ha rilevato che:

- nella relazione tecnico finanziaria allegata all'ipotesi di accordo, e precisamente nella quantificazione del fondo, risulta un importo superiore di euro 42.058,69 rispetto a quanto indicato nella richiamata determinazione. Tale somma è dovuta ai risparmi da anno precedente, per rinuncia all'indennità di produttività, come specificato nella preintesa di contratto firmata in data 14/07/2016;
- si rileva una discordanza degli importi indicati nella determina n. 903 R.G./2016, sopra richiamata, rispetto a quanto indicato nella relazione tecnico finanziaria e nella preintesa per quanto riguarda gli importi relativi alla progressione economica orizzontale;

Considerato, inoltre, che il medesimo organo, nell'esprimere parere favorevole sull'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2016, ha prescritto l'adozione di apposito atto per rendere omogenei i dati della costituzione del fondo, rispetto alla ripartizione dello stesso effettuata in sede di accordo decentrato;

Dato atto che le discordanze evidenziate dal Collegio dei Revisori si sono determinate per effetto degli accordi intervenuti tra la delegazione trattante di parte sindacale e di parte pubblica;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- i vigenti CCNL relativi al personale dipendente del comparto "Regioni-Autonomie Locali";

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del TUEL, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.e i., con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile degli atti;

Richiamato l'art. 4 del Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 07/03/2015, che disciplina il controllo preventivo, prevedendo, tra l'altro, che lo stesso è esercitato dai responsabili di settore competenti per materia;

Rilevata la propria competenza, ai sensi del decreto sindacale di nomina n. 40114 del 16/11/2015;

#### **D E T E R M I N A**

- 1) di rideterminare la costituzione del Fondo per le risorse decentrate per le politiche di

sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva per l'anno 2016, determinato secondo la vigente disciplina contrattuale di comparto e quantificato da allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di dare atto che il fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016, pari a € 144.593,65, è così determinato:

Fondo risorse decentrate	
Risorse decentrate stabili	536.416,08
Riduzione ex art. 1, comma 236, Legge n. 208/2015, rispetto al fondo 2015	-7.982,41
Risorse decentrate variabili	221.036,24
Somme residue fondo 2015	0,00
<b>Totale costo contrattazione collettiva decentrata anno 2016</b>	<b>749.469,91</b>
Riduzioni per recupero visita ispettiva MEF (seconda annualità)	-104.061,00
Risorse destinate all'indennità di comparto e alle progressioni orizzontali	359.800,00
Totale costo contrattazione collettiva decentrata anno 2016, depurato delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali	285.608,91
<b>Totale costo contrattazione collettiva decentrata anno 2016, depurato delle risorse a specifica destinazione (art. 15, comma 6, lettera K del CCNL 01/04/1999)</b>	<b>144.593,65</b>

- 3) di dare atto che il fondo per lavoro straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/1999 ammonta ad €. 112.000,00;
- 4) di dare atto che la spesa afferente alla determinazione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2016 è prevista al capitolo 1205, intervento 1010201, del bilancio di previsione anno 2016, oltre oneri riflessi e IRAP a carico del datore di lavoro, previsti in distinti e separati stanziamenti di bilancio;
- 5) di dare atto che le somme sopra descritte verranno ripartite e assegnate secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di personale dal vigente CCNL, dalla contrattazione integrativa e dagli atti amministrativi e gestionali, appositamente assunti dai responsabili di Area;
- 6) dare atto che con la firma del presente provvedimento si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 del Regolamento comunale sui controlli interni;
- 7) trasmettere la presente determinazione al Responsabile A.P.O. Finanze per gli adempimenti di sua competenza e per le registrazioni in contabilità del recupero effettuato per le contestazioni del MEF in seguito alla visita ispettiva;
- 8) trasmettere la presente determinazione, con i relativi allegati, all'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente;
- 9) dare atto che:
- il funzionario responsabile del procedimento è la sottoscritta;
  - sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento;
  - in ordine all'adozione del presente atto non sussistono motivi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
  - ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, la presente

determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio on-line comunale per 15 giorni consecutivi, sul sito istituzionale dell'Ente;

10) di procedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016, alla voce Amministrazione trasparente, fra le articolazioni in essa previste, afferenti al personale, ex art. 22 del D.Lgs. n.33/2013.

La Responsabile di A.P.O.

Maria Grazia Caputo

**Costituzione fondo Trattamento accessorio**

**RISORSE STABILI**

Contratto	Descrizione	2015	2016
CCNL 01.04.99	Art. 14 c.4. (riduzione 3% straordinario 1999) (importo 1999 ex lire 286.620.000)	4.438,51	4.438,51
	remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno. Delibera G.M. 184 del	72.303,97	72.303,97
	Art. 15 comma 1 lett.a) fondo art.31, c. 2. - lett. c) CCNL 06/07/1995. Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità. Delibera G.M. 184 del 19/03/1998	16.800,34	16.800,34
	Art. 15 comma 1 lett.a) fondo art.31, c. 2. - lett. d) CCNL 06/07/1995. Fondo per la qualità della prestazione individuale. Delibera G.M. 184 del 19/03/1998	9.812,68	9.812,68
	Art. 15 comma 1 lett.a) fondo art.31, c. 2. - lett. e) CCNL 06/07/1995. Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi. Delibera G.M. 184 del 19/03/1998	184.511,97	184.511,97
	Art. 15 comma 1 lett.a) eventuali economie part time L.662/96	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lett.a) straordinario ex VII e VIII posizioni organizzative (n.b. fondo straordinario 1998 €. 147.950,46, riduzione 3% art. 14 c. 4 - €. 4.438,51 - personale ATA -€. 20.451,46 - f.do destinato allo straordinario €. 112.000,00)	11.060,49	11.060,49
	Art. 15 comma 1 lett.b) Risorse aggiuntive 1998 art.32 ccnl 6/7/95 e art.3 ccnl 16/7/96 (0,5% m.s.93 e 0,65% m.s.95	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lett.c) Risparmi gestione 1998 art.32 ccnl 6/7/95 e art.3 ccnl 16/7/96 (0,2% m.s.93 e 0,6% m.s. 95	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lett.f) Riassorbimento trattamenti economici difforni	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lett. g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto dei L.E.D.	47.300,22	47.300,22
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	3.098,74	3.098,74
	Art. 15 comma 1 lett.j) 0,52% m.s. 1997 €3.700.000,00	19.240,00	19.240,00
	Art. 15 comma 1 lett.l)	0,00	0,00
	Art. 15 c. 5 incr. dotaz. organica per ogni anno	0,00	0,00
CCNL 05.10.01	Art. 4 c. 1 (incremento 1,1% monte salari 1999 3.599.604,55)	39.595,65	39.595,65
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 31/12/2000	2.056,99	2.056,99
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2001 al 31/12/2002	9.738,82	9.738,82
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2003-31/12/2003	3.792,10	3.792,10
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2004-31/12/2004	6.772,74	6.772,74
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2005-31/12/2005	10.170,03	10.170,03
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2006-31/12/2006	3.647,15	3.647,15
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2007-31/12/2007	3.687,45	3.687,45
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2008-31/12/2008	4.123,47	4.123,47
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2009-31/12/2009	2.274,48	2.274,48
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2010-31/12/2010	4.251,39	4.251,39
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2011-31/12/2011	8.900,58	8.900,58
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2012-31/12/2012	4.899,05	4.899,05
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2013-31/12/2013	5.481,32	5.481,32
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2014-31/12/2014	3.921,32	3.921,32
	Art. 4 c. 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2015-31/12/2015	4.968,14	4.968,14
	CCNL 22.01.04	ART. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004 incremento 0,62% del m.s. anno 2001 ( 4.732.918,44)	29.344,09
ART. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004 incremento 0,50% del m.s. anno 2001 ( 4.732.918,44)		23.664,59	23.664,59
ART. 32 comma 7 CCNL 22/01/2004 incremento 0,20% del m.s. anno 2001 ( 4.732.918,44) (alte professionalità)		0,00	0,00
Art. 29 (dichiarazione congiunta n° 14) CCNL 22.1.04 maggiore costo biennio 2002/2003 PEO		13.069,93	13.069,93
Art. 2 (dichiarazione congiunta n° 4) CCNL 04/05 maggiore costo biennio 2004/2005 PEO		8.146,89	8.146,89
Art. 2 (dichiarazione congiunta n° 4) CCNL 04/05 maggiore costo biennio 2006/2007 PEO		16.361,27	16.361,27
CCNL 09.06.06	Art. 2 (dichiarazione congiunta n° 1) CCNL 31.7.09 maggiore costo biennio 2008/2009 PEO	10.832,40	10.832,40
	Art. 4 c. 1 CCNL 09/05/2006 incremento 0,50 m.s. 2003 (4.845.910,00)	24.229,55	24.229,55
CCNL 11.04.08	Art. 4 c. 2 lettera b) CCNL 09/05/2006 incremento 0,3 m.s. 2003 (4.845.910,00)	0,00	0,00
	ART. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008 incremento 0,60% del m.s. anno 2005 (5.123.979,00)	30.743,87	30.743,87
F.DO P.O.	Incremento fondo posizioni organizzative trasferite al bilancio		
D.L. 78 L.	Decurtazione per tetto con il 2010	-23.532,34	-23.532,34

D.L. 78 L.  
122/2010

	Riduzione di fondo per la parte fissa (in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio art. 9 comma 2 bis DL. 78/2010) Media 2010 dip. 201 media 2014 dip. 174 decremento fondo riferimento 2010 parte fissa -13,4328%.	-83.291,77	-83.291,77
	Riduzione di fondo per la parte fissa (in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio art. 1 comma 236 L. 208/2015 dip. 168 media 2016 (presunta) dip. 165,50 decremento del fondo di riferimento 2015 parte fissa -1,4881%	0,00	-7.982,41
RILIEVI VISITA ISPETTIVA MEF	Recupero visita ispettiva MEF 929.664,95- recupero effettuato su fondo 2014 €. 5,562,20 - risparmio straordinario €. 340.000,00 da recuperare su fondo 584.102,75: recupero effettuato direttamente dai dipendenti €. 96.258,75 resta da recuperare 487.844,00. 1^ annualità €. 71.600,00. 2^ annualità	-71.600,00	-104.061,00
	<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>464.816,08</b>	<b>424.372,67</b>

**RISORSE VARIABILI**

<b>CCNL 01.04.99</b>	Art. 15 c. 1 lett d) somme derivanti da attuazione L. art. 43 L. 449/1997 (sponsorizzazioni e collaborazioni)		
	Art. 15 c. 1 lett e) economie derivanti da part-time ai sensi art. 1 c. 57 e segg. L. 662/96 e s.m.i. (20% dei risparmi di spesa)		
	Art. 15 c. 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 c. 1 (f.do €. 112.000,00 - utilizzo 2015 €. 74.037,71)	79.535,16	37.962,29
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come integrato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del	148.092,23	141.015,26
	Art. 92 D. Lgs. 163/2006 compensi per la progettazione interna, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente compensi al personale	82.949,00 62.503,96	
	oneri previdenziali a carico ente (INPADAP 23,80, IRAP 8,50 INAIL 0,41)	20.445,04	
	Art. 4 3° comma CCNL 05.10.2001 art. 59 comma 1 lettera p) D. Lgs 446/97 risorse da percentuale del gettito ICI per potenziamento uffici tributari e per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero evasione ICI comprensive degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente compensi al personale	18.000,00 13.563,41	
	oneri previdenziali a carico ente (INPADAP 23,80, IRAP 8,50 INAIL 0,41)	4.436,59	
	Compenso per il servizio legale comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico ente compensi al personale	58.500,00 47.097,66	
	oneri previdenziali a carico ente (INPADAP 23,80, INAIL 0,41)	11.402,34	
	Compenso per i segretari delle commissioni elettorali circondariali gettoni di presenza compensi al personale (12 X 12 X 30,99 X 4)	23.689,05 17.850,24	
	oneri previdenziali a carico ente (INPADAP 23,80, IRAP 8,50 INAIL 0,41)	5.838,81	
	Art. 15 comma 2 Integrazione risorse fino a 1,2% m.s. 1997 (4.388.000,00)	0,00	0,00
	Art. 15 c. 4 (razionalizzazione e riorganizzazione per raggiungimento obiettivi)	0,00	0,00
	Art. 15 c. 5 (ampliamento dei servizi non correlato ad aumenti di dotazione organica)	0,00	0,00
	Art. 17 c. 5 (somme non spese esercizio precedente solo parte fissa)	33.691,48	42.058,69
<b>CCNL 14.09.00</b>	Art. 54 c. 1 (incentivi messi notificatori)	0,00	0,00
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>261.318,87</b>	<b>221.036,24</b>
	<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>726.134,95</b>	<b>645.408,91</b>

Oggetto: Costituzione Fondo per la contrattazione integrativa anno 2016. Rideterminazione.

---

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto il parere di regolarità tecnica, si esprime parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria favorevole ai sensi degli art. 183 comma 7 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. N. 267/2000, sul presente atto che, dalla seguente data diviene esecutivo anche con l'assunzione dell'impegno contabile come sotto riportato.

Capitolo	Importo	Impegno/Accertamento			
		E/U	Anno	Numero	Sub
	€				

Eboli, 25/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Cosimo Marmora

---

---

N. 3151 DEL REGISTRO DELLE  
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente, per quindici giorni consecutivi dal 25/10/2016 al 09/11/2016.

Data 25/10/2016

IL RESPONSABILE A.P.O.

Maria Grazia Caputo

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.  
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

## LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO

**Nota metodologica:** La relazione è preparata dal settore personale del comune; è attestata dal collegio dei revisori dei conti/revisore unico; è pubblicata sul sito internet del comune ed è trasmessa all'Aran ed al CNEL unitamente al contratto decentrato.

### MODULO 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		_____ - Preintesa siglata in data 14/07/2016
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		1 Gennaio – 31 Dicembre 2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente - Segretario Generale Componenti - Responsabile Settore Affari Generali e Responsabile Settore Finanze</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL FPL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL FP, UIL FPL</p> <p>RSU (componenti): Annunziata Contaldo, Bartolomeo Considerato, Gerardina Pisaturo, Vincenzo Corsetto, Mario Dura, Fabio Mazzaro, Angelo D'Acunto, Carlo Astone, Angela Cirone</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigenziale dipendente del Comune
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		<p>a) criteri generali per l'individuazione delle procedure per corrispondere specifiche o particolari indennità</p> <p>b) individuazione delle indennità la cui disciplina è riservata alla contrattazione decentrata, con indicazione dei requisiti necessari e del loro ammontare</p> <p>c) utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016</p>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (revisori dei conti): Sì, la certificazione è stata acquisita in data 19/10/2016, con prot. n.45324.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Si rinvia al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. n. 45324 del 19/10/2016.</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del <u>D.Lgs. 150/2009</u> (non vincolante per gli enti locali)? Sì, il Piano della Performance è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 330 del 13/09/2016, come successivamente aggiornata con deliberazione di G.C. n. 358 del 13/10/2016.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del <u>D.Lgs. 150/2009</u> (non vincolante per gli enti locali)? Sì, con deliberazione di G.C. n. 31 del 30/01/2014.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del <u>D.Lgs. 150/2009</u> ? Sì.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del <u>D.Lgs. 150/2009</u> ? No. I Comuni non sono destinatari diretti delle disposizioni di cui all'art.14, comma 6, del D.Lgs. 150/2009.

## MODULO 2: Illustrazione dell'articolato del contratto decentrato integrativo

L'ipotesi di accordo decentrato sottoscritto in data 14 luglio 2016 attiene all'utilizzo del Fondo Salario Accessorio per l'esercizio 2016 e definisce le procedure ed i requisiti per la corresponsione di specifiche indennità, la cui disciplina è ancora riservata, per legge o per CCNL, alla contrattazione decentrata.

L'ipotesi di accordo è esplicitata nel verbale sottoscritto in data 14 luglio 2016, relativo alla delegazione decentrata (di parte sindacale e di parte pubblica) tenutasi nella stessa data.

Le parti hanno preso atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con prospetto del Responsabile Settore Finanze, allegato al verbale del 14 luglio 2016 ed hanno provveduto, alla luce delle esigenze rilevate e fermo restando lo stanziamento per istituti fissi e vincolati, a ripartire le risorse disponibili, destinandole al finanziamento dei vari istituti contrattuali. Contestualmente sono stati anche definiti i criteri per la erogazione delle indennità per specifiche responsabilità, delle indennità per maneggio valori, delle indennità di rischio, reperibilità, turnazione.

### QUADRO SINTETICO DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

- parte stabile già utilizzata euro 251.957,85
- parte stabile utilizzabile euro 276.475,82
- parte variabile euro 221.036,24
- totale risorse disponibili per la contrattazione decentrata euro 749.469,91
- risorse aventi una destinazione specifica euro 141.015,26
- indennità di produttività: euro 0
- indennità di specifiche responsabilità categorie B e C e D: euro 44.843,65
- 
- indennità per particolari incarichi: euro 0
- indennità di turno: euro 72.000,00
- indennità di rischio: euro 3.300,00
- indennità maneggio valori: euro 1.150,00
- indennità educatrici asilo nido art. 31 CCNL: euro 11.000,00
- indennità ufficiali anagrafe e stato civile: euro 900,00
- indennità reperibilità: euro 11.400,00
- oneri per progressioni verticali attribuite negli anni precedenti: euro 267.300,00
- oneri per progressioni verticali attribuite nell'anno: euro 2.500,00
- oneri per indennità di comparto (quota a carico del fondo): euro 90.000,00
- oneri per posizioni organizzative (negli enti con i dirigenti): euro 0
- oneri per alte professionalità: euro 0
- recupero rilievi MEF seconda annualità 104.061,00

#### Effetti abrogativi impliciti

A seguito del presente accordo devono intendersi implicitamente abrogati i precedenti CCDI difformi e/o in contrasto con i criteri di erogazione delle indennità definiti nel presente accordo.

#### Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto al personale si applica il Regolamento per l'attuazione del D.Lgs. 150/2009 nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvati con deliberazione della Giunta comunale n.364 del 24.11.2011).

#### Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali per i dipendenti appartenenti alle categorie B e C, nella misura massima del 50% del personale avente diritto, mediante apposita selezione.

#### Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel Piano della Performance, ci si attende un generale incremento di produttività del personale ed un conseguente miglioramento qualitativo dei servizi resi all'utenza.

Il sistema di valutazione delle P.O. adottato dall'ente si propone di valutare la performance organizzativa, i risultati raggiunti rispetto alla performance individuale, i comportamenti organizzativi e le capacità manageriali espresse, le competenze professionali dimostrate, la capacità di valutare i propri collaboratori. Per il personale dipendente, le risorse destinate dalla contrattazione decentrata integrativa alla incentivazione delle performance individuali, nell'ambito del fondo per le risorse decentrate, sono assegnate ai singoli

Settori in proporzione al numero dei dipendenti assegnati allo stesso ed alle rispettive categorie di inquadramento. La valutazione del personale dipendente, ai fini della retribuzione del salario accessorio relativo all'istituto della produttività per le performance individuali, è data dai seguenti quattro parametri: a) per il 60% per i risultati raggiunti; b) per il 20% per i comportamenti organizzativi; c) per il 10% per le competenze professionali; d) per il 10% per la valutazione finale assegnata alla posizione organizzativa di riferimento.

I criteri di erogazione delle indennità per specifiche responsabilità della cat. D, che ne collegano l'*an* ed il *quantum* a precisi parametri di pesatura delle posizioni ricoperte, mirano a sviluppare una maggiore responsabilizzazione ed autonomia dei livelli intermedi, presupposto per un miglioramento della performance dell'intera struttura.

La Responsabile A.P.O. Affari Generali

*Maria Grazia Caputo*

( )

## LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

**Nota metodologica:** La relazione è preparata dal settore economico-finanziario del comune; è attestata dal collegio dei revisori dei conti/revisore unico; è pubblicata sul sito internet del comune ed è trasmessa all'Aran ed al CNEL unitamente al contratto decentrato.

### MODULO 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Data e provvedimento di costituzione del Fondo: determina 903 del 01/07/2016  
 Parte stabile: € 528.433,67  
 Parte variabile: 221.036,24

#### 1.1 Risorse stabili

Risorse storiche consolidate (fondi ex <u>CCNL 6 luglio 1995</u> , risorse destinate al Led etc.)	368.566,92	Rappresenta il fondo costituito ai sensi del CCNL 01/04/1999 incluso la riduzione del 3% dello straordinario (art. 14 c,4)
Incrementi previsti dai CCNL (2001, 2004, 2006, 2008)	195.988,24	Art. 4 c. 1 CCNL 05/01/01, Art. 32 c. 1, art. 29 e art. 2 CCNL 22/01/04, Art. 4 c. 1 CCNL 09/06/06 e art. 8 c. 2 CCNL 11/04/08
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (Ria, assegni ad personam dei cessati etc)	78.685,03	Art. 4 c. 2 CCNL 05/10/01

#### 1.2 Risorse variabili

Art. 15, comma 2, <u>CCNL 1 aprile 1999</u>		
Art. 15, comma 5, <u>CCNL 1 aprile 1999</u>		
Art. 15, comma 1, lettera d, <u>CCNL 1 aprile 1999</u>		
Art. 15, comma 1, lettera k, <u>CCNL 1 aprile 1999</u>	141.015,26	Risorse per l'incentivazione della progettazione interna, personale addetto all'ICI, avvocatura interna e segretari commissioni elettorali circondariali
Altri incrementi	80.020,98	Art. 15c. 1 lettera m) risparmi lavoro straordinario anno precedente e art. 17 c. 5 somme non spese anno precedente

#### 1.3 Decurtazioni del fondo

Decurtazione del fondo 2015 per restare entro il tetto del fondo 2014	106.824,11	Art. 9 comma 2 D.L. 78/2010
Riduzione di fondo per la parte fissa	7.982,41	in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio art. 1 comma 236 L. 208/2015
Altre decurtazioni	104.061,00	Recupero visita ispettiva MEF 2 <sup>a</sup> annualità

#### 1.4 Totale fondo

Parte stabile	424.372,67
Parte variabile	221.036,24
Totale fondo	645.408,91
Risorse che non sono comprese nel tetto al fondo per la contrattazione decentrata (lavoro straordinario)	112.000,00

#### 1.5 Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)

### MODULO 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

#### 2.1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Progressioni economiche già attribuite	267.300,00	
Indennità di comparto (quote a carico del fondo)	90.000,00	
Posizioni organizzative (enti con i dirigenti)		
Altre destinazioni		

#### 2.2 Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Nuove progressioni economiche	2.500,00	Ipotesi di accordo per la progressione orizzontale del 50% del personale di categoria A, B e C dal 01/12/2016
Posizioni organizzative (enti con i dirigenti)		
Produttività	0,00	
Turno	72.000,00	
Specifiche responsabilità		
Disagio		
Rischio	3.300,00	
Reperibilità	11.400,00	
Maneggio valori	1.150,00	
Personale docente ed educativo asili nido	11.000,00	
Altre indennità	186.758,91	Indennità di responsabilità categoria B, C, D indennità ufficiali anagrafe e incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge

#### 2.3 Destinazioni ancora da regolare (eventuale)

#### 2.4 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	500.815,26	Progressioni economiche, indennità comparto e incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge (ICI, progettazione,
---	------------	--

		avvocatura)
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	144.593,65	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)		
Totale	645.408,91	

### 2.5 Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)

### 2.6 Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità	359.800,00	Il fondo parte fissa ammonta ad €. 424.372,67
Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici	Si	
Rispetto del principio di selettività delle progressioni	Si	

## MODULO 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

### 3.1.1 Totale fondo

Parte stabile	424.372,67
Parte variabile	221.036,24
Totale fondo (al netto recupero MEF)	645.408,91

### 3.1.2 Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)

### 3.2.1 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	500.815,26	
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	144.593,65	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)		
Totale	645.408,91	

### 3.2.2 Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)

**MODULO 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**4.1 Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in diversi capitolo di spesa e precisamente il cap. 1205 (fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi), cap. 1403 (Accantonamento ICI), cap. 1602 (incentivo per la progettazione), cap. 1830 (compenso per avvocatura), cap. 1728/1, 1728/2, 1728/3 e 1728/4 (compenso sottocommissioni elettorali), ed è stato previsto la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività.

**4.2 Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

**4.3 Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile Settore Affari Generali n. RG 903 del 01.07.2016 risulta stanziato nel Bilancio di esercizio 2016 adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 03.06.2016.  
Eboli 04/10/2016



Il Responsabile A.P.O. Finanze e Tributi  
Rag. Cosimo Marmora

**AL SEGRETARIO GENERALE**

**DOTT.SSA LIVIA LARDO**

**AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZE  
RAG. COSIMO MARMORA**

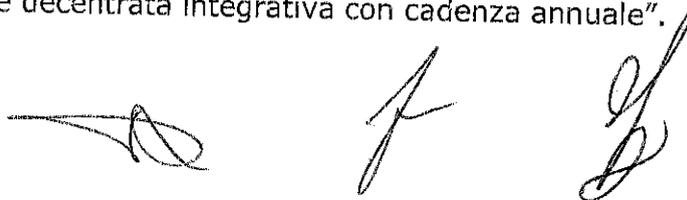
**AL RESPONSABILE DEL SETTORE AFF.GEN  
MARIA GRAZIA CAPUTO**

**Oggetto: Parere sull'ipotesi di accordo del contratto decentrato integrativo anno 2016 corredato della relazione illustrativa tecnico finanziaria.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera commissariale n. 1/C del 20.1.2015, nelle persone di: dott. Lorenzo Vallefucio Presidente, dott.ssa Filomena Lazizzera componente, dott. Domenico D'Agostino Componente, ha ricevuto la nota prot. n. 42531 del 4/10/2016 ad oggetto: "Ipotesi di contratto decentrato integrativo anno 2016, Richiesta certificazione." con allegati: la determina n. 903 del 1/7/2016 di costituzione del fondo per l'anno 2016, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ed i prospetti di utilizzo e costituzione fondo.

Premesso

- che l'art. 40, comma 3 bis del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione, la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance destinando una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo;
- che l'art. 40, comma 3 quinquies del sopracitato decreto dispone, che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione e che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate. Inoltre in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.
- che l'art. 40 bis comma 1, del d. lgs. 165 sancisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e delle norme di legge è effettuato dal Collegio dei revisori;
- che l'art.5, comma del C.c.n.l. 1/04/1999, come sostituito dall'art. 4, comma 3, del C.c.n.l. 22/1/2004, stabilisce che: "I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale".



- che l'art.5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 come sostituito dall'art. 4, comma 3, del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che: "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori e a tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria e trascorsi 15 giorni senza rilievi, da parte dell'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che la circolare Mef Rgs n. 20 del 8/5/2015 avente ad oggetto istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi di contrattazione integrativa in cui viene ribadito che l'importo delle decurtazioni da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate nell'anno 2014 per effetto sia della riconduzione del fondo al limite di soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio;
- che, la legge di stabilità 2016 all'art 1 comma 236 della legge 28/12/2015 n. 208, stabilisce che a partire dal 1 gennaio 2016 l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- che il comma 9 dell'art. 243 bis della legge 267/2000 recita che: "In caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, l'Ente deve adottare, tra l'altro, entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:
  - a) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;
- che il controllo dei Revisori dei Conti va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso e vada indirizzato verso la composizione ed all'utilizzo del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente ed in particolare valutare la compatibilità degli oneri delle clausole del contratto di secondo livello con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'Ente ma anche del rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

#### Dato atto

- che a seguito di verifica amministrativo contabile effettuata nell'anno 2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, Settore V, per gli anni dal 2006 al 2010, sono stati rilevati irregolarità e carenze sulla costituzione ed utilizzo del Fondo risorse decentrate, con l'invito all'eliminazione delle stesse ed al recupero di somme indebitamente erogate al personale (vedi relazione Mef del 13/6/2011 e note prot. 24298 del 23/6/2014, prot. 37271 del 2013 e prot. 3426 del 30/6/2015). In particolare con l'ultima nota pervenuta dal Mef prot. n.73430 del 19/09/2016, si ribadiscono le irregolarità nella quantificazione del fondo e si prende atto che l'Ente ha attivato le procedure per il recupero della somma di euro 584.102,75
- che a seguito dei rilievi evidenziati dal Mef nasce l'obbligo da parte dell'ente di effettuare il recupero delle somme riportate nel referto ispettivo sia attraverso il recupero delle somme indebitamente erogate ai dipendenti che attraverso una proporzionale decurtazione dei fondi da costituire, come previsto dall'art. 40, comma 3-quinquies del D. lgs. 165/2001 e dall'art. 4 del D.L. 16/2014 convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.
- che l'Ente con la nota prot. n. 41678 del 29/09/2016 indirizzata al Mef da atto che si sta procedendo al recupero delle indennità erroneamente erogate, in particolare, indennità di rischio per euro 18.000,00, indennità di disagio per euro 9.120,00 e indennità di nocività per euro

69.138,75 direttamente dai dipendente ed il recupero della restante somma di euro 487.844,00 con recupero sul fondo dal 2015 al 2019.

- che la mancata tempestiva attivazione delle procedure di recupero possono essere ascritti ai responsabili dell'Ente che risponderrebbero per danno erariale alla Corte dei Conti.

Visto

- la delibera di Giunta Comunale n. 93 del 17/9/2015 di modifica della composizione della delegazione trattante;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 12/1/2016 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la parte normativa ed economica per il fondo per le risorse decentrate anni 2016-2018;
- la determina n. 903 del 1/7/2016 ad oggetto: "Costituzione fondo per la contrattazione integrativa anno 2016";
- il verbale della preintesa Contratto Collettivo decentrato integrativo parte economica 2016 del 14/7/2016 nel quali vengono concordate le modalità di utilizzo delle risorse previste per l'anno 2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 330 del 3/9/2016 ad oggetto Piano triennale della performance triennio 2016-2018 e successivo aggiornamento effettuato con delibera di Giunta Comunale n.358 del 13/10/2016;
- la relazione tecnico-finanziaria sulla Contrattazione Collettiva Integrativa Decentrata a firma del responsabile del settore Finanze rag. Cosimo Marmora;
- la relazione illustrativa del contratto decentrato a firma della responsabile settore affari generali personale dott.ssa Maria Grazia Caputo;
- il parere del responsabile servizi finanziari rag. Cosimo Marmora.

considerato che:

- con la determina n. 903 innanzi citata si è provveduto alla costituzione del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate, per l'anno 2016 che risulta così costituito:

FONDO SALARIO ACCESSORIO per € 707.411,22 di cui:

RISORSE DECENTRATE STABILI per € 528.433,67;

RISORSE DECENTRATE VARIABILI per € 178.977,55;

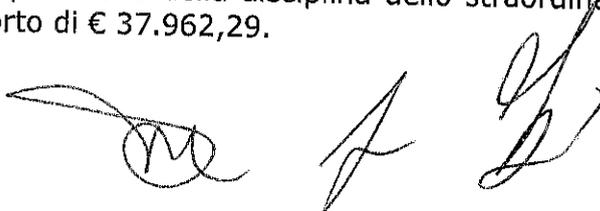
(dal totale del fondo va decurtato la somma di euro 104.061,00 per il recupero di somme degli anni precedenti da recuperare come da verbale visita ispettiva Mef)

- che nella relazione tecnico finanziaria nella quantificazione del fondo risulta un importo superiore di euro 42.058,69 rispetto a quanto indicato nella determina. Tale somma è dovuta ai risparmi da anno precedente, per rinuncia all'indennità di produttività, come specificato nella preintesa di contratto firmato in data 14/7/2016;

- che il Fondo per il lavoro straordinario è determinato in € 112.000,00;

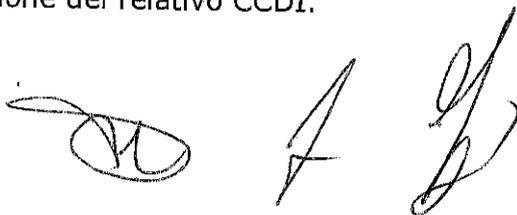
- che l'Ente, sulla base di quanto specificato nella nota del Mef prot. n. 3426 del 30/01/2015, ha quantificato la somma da recuperare per inesatta costituzione del fondo per gli anni dal 2006 al 2010 in € 584.102,75. Nel fondo per l'anno 2015 l'Ente ha iscritto per il recupero la somma di € 71.600,00. L'Ente inoltre sta procedendo al recupero delle somme erroneamente erogate come rilevato dal Mef, per € 96.258,75 direttamente dai dipendenti. La restante parte di € 416.244,00 sarà essere recuperata nel quadriennio; nel corrente anno è stata iscritta la somma da recuperare di euro 104.061,00;

- vi sono stati risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario cui all'art 14 comma 1 del Ccnl del 1999 per un importo di € 37.962,29.



si osserva quanto segue

- In merito alle progressioni orizzontali il Collegio come già rilevato nel parere relativo all'anno 2015, fa presente che il Mef, innanzi contesta all'Ente nel periodo 1999-2007 l'attribuzione a tutti i dipendenti la progressione orizzontale, ai sensi degli art. 5 e 13 del CCNL 31 marzo 1999, a prescindere dai risultati della valutazione ottenuta, che sono sempre stati positivi per tutti, acquisendo in tal modo natura esclusivamente formale. A parere del Mef le progressioni orizzontali sono state attribuite in maniera generalizzata, senza rispettare la finalità premiale dell'istituto. In riferimento a tale rilievo, ribadito recentemente con la nota prot. n. 73430 del 19/09/2016, il Mef non ritenendo esaustive i chiarimenti forniti dall'Ente rimette al prudente apprezzamento della Magistratura contabile, la valutazione del caso. Sulla base di quanto descritto il Collegio ribadisce che la corresponsione al personale degli emolumenti a seguito della progressione orizzontale negli anni 1997-2007, potrebbe comportare da parte della Corte dei Conti la contestazione dell'erogazione di tali emolumenti, con obbligo di restituzione ed imputazione di eventuale danno erariale a carico dei responsabili.
- che nell'allegato A alla deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 12/1/2016 riguardante le direttive della Giunta alla contrattazione decentrata integrativa, vengono stabiliti i criteri generali per la progressione economica orizzontale del personale dipendente. Nella relazione illustrativa viene previsto l'effettuazione di progressioni orizzontali per i dipendenti appartenenti alle categorie B e C nella misura massima del 50% del personale avente diritto, mediante apposita selezione a partire dal 1/12/2016. La somma annuale destinata alle progressioni orizzontali per il 2016, come indicato nella relazione tecnico finanziaria, ammonta ad euro 2.500,00.
- sulle progressioni orizzontali programmate, per le categorie B e C, il Collegio ritiene che prima di procedere alla selezione è necessario valutare attentamente se esistono tutte le condizioni previste dalle norme contrattuali vigenti e siano rispettate le disposizioni di cui ai D.Lgs 150/2009 e 165/2001, al fine di non incorrere in irregolarità da parte dell'Ente. Inoltre è necessario valutare la sostenibilità economica della spesa visto la ricaduta delle progressioni orizzontali anche sui futuri contratti decentrati. Si fa presente altresì che l'applicazione dell'istituto della progressione economica all'interno della categoria deve prevedere l'adozione da parte degli Enti di metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti. L'Ente deve tenere conto in sede di valutazione del regolamento sulle progressioni economiche orizzontali del personale.
- si rileva una discordanza degli importi indicati nella determina n. 903 rispetto a quanto indicato nella relazione tecnico finanziaria e nella preintesa nelle cifre degli importi relativi alle progressioni economica orizzontale.
- In merito ai compensi da erogare all'ufficio avvocatura, come già segnalato precedentemente in sede di parere al fondo 2015, il regolamento adottato con delibera Commissariale con i poteri di Giunta n. 77/G del 1/4/2015 come fatto presente dal Collegio nel parere espresso in data 20/4/2015, non disciplina in maniera dettagliata la modalità di riparto delle somme ed inoltre l'assicurazione avente ad oggetto responsabilità professionale per eventuali danni cagionati nell'esercizio delle funzioni può essere solo per colpa lieve e non per dolo o colpa grave;
- in merito ai compensi per incentivazione ai sensi dell'art. 92 del D. lgs. 163/2006, si evidenzia che il regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante non è stato adeguato alla normativa prevista dall'art 13 bis della legge 114/90.
- che l'ultimo CCDI quadriennale è stato approvato nel 2005 con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 20/1/2005, e pertanto è necessario provvedere ad una nuova adozione dello stesso.
- che alla data odierna sono stati erogati ai dipendenti compensi relativi ad istituti contrattuali anno 2016 senza che vi sia stata la sottoscrizione del relativo CCDI.

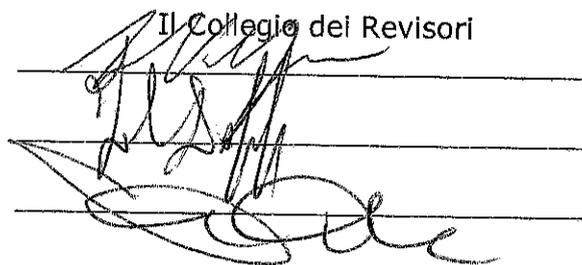


Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori esprime PARERE FAVOREVOLE sull'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2016, con la prescrizione che vengano seguite le raccomandazione sotto elencate:

- che per la differenza di euro 42.058,69 e le discordanze nell'importo delle progressioni orizzontali come sopra specificate, è necessario adottare un apposito atto da parte dell'ufficio responsabile;
- l'adeguamento dei regolamenti comunali in materia;
- l'approvazione del CCDI quadriennale previsto dal Ccni;
- il rispetto dell'iter procedurale degli adempimenti e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione. In particolare che il contratto definitivo venga firmato dalle parti e, corredato dalla relazione illustrativa tecnica finanziaria, trasmesso all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito dell'Ente, sezione Trasparenza Valutazione, nei tempi e modalità previste dalla norme vigenti;
- che l'Ente provveda con celerità a recuperare le somme erroneamente erogate ai dipendenti come risulta dai rilievi del Mef;
- sulle indennità per specifiche responsabilità, previste dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 1.4.1999, per legittimare l'erogazione dell'indennità ivi disciplinata l'ARAN ha specificato che il compenso previsto dalla clausola contrattuale non può essere riconosciuto indiscriminatamente ai lavoratori, in base alla categoria o al profilo di appartenenza, né essere legato al solo svolgimento dei compiti e delle mansioni ordinariamente previste nell'ambito del profilo posseduto dal lavoratore. In merito si fa presente che l'Ente prima di riconoscere tale indennità, inserita nell'utilizzo del fondo deve verificare che rientrano nelle condizioni previste dal Ccni;
- che essendo l'Ente in piano di riequilibrio finanziario pluriennale art. 243 quater del D.lgs. 267/2000 e conseguentemente avendo fatto ricorso al fondo di rotazione deve rispettare il dettato dell'art. 243 bis comma 9 della legge 267/2000 citato in premessa. Pertanto l'Ente deve tendere al raggiungimento degli obiettivi di risparmio della spesa del personale compreso il costo complessivo del salario accessorio;
- in merito all'erogazione degli emolumenti delle progressioni orizzontali il Collegio in considerazione di quanto rilevato dal Mef invita l'Ente a valutare l'opportunità di congelamento dello stesso in attesa delle decisioni della Corte dei Conti.
- che ai fini dell'applicazione delle progressioni orizzontali previste, le stesse vengano effettuate solo ed esclusivamente seguendo i dettami delle norme legislative e contrattuali vigenti e suggerimenti forniti dall'ARAN e dalla Corte dei Conti. In particolare si riporta quanto affermato nella già citata relazione del Mef, nella quale viene specificato che la valutazione delle progressioni orizzontali devono essere effettuate con modalità rese note agli interessati precedentemente allo svolgimento della prestazione lavorativa, in modo da consentire al personale di esprimere al meglio le proprie potenzialità nell'ottica dell'ottenimento della progressione.

Eboli, 18/10/2016

Il Collegio dei Revisori



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be a cursive script, written over three horizontal lines. The signature is positioned below the text 'Il Collegio dei Revisori'.